

Comunicato Stampa

7 Luglio 2009

Spider e IPS: perfetti insieme

A distanza di alcuni anni dal debutto del sistema di propulsione IPS è scontato affermarne le qualità. La rivoluzionaria trasmissione di Volvo Penta possiede caratteristiche note a tutti: efficienza notevolmente superiore alla tradizionale linea d'asse e straordinaria facilità di manovra tramite il comando joystick che governa la rotazione indipendente dei pod.

Ma questo sistema propulsivo produce effetti identici su tutte le imbarcazioni?

Solo testando diversi modelli di vari cantieri ci si può rendere conto dell'eccellente lavoro compiuto dalla Victory Design di Brunello Acampora che ha disegnato le linee d'acqua dello Spider.

Non stiamo parlando "semplicemente" dell'incredibile efficienza dinamica che porta l'imbarcazione a superare i 39 nodi di velocità in condizioni ideali di prova, ma piuttosto del suo perfetto assetto.

Quanto vale questa caratteristica? Moltissimo, perché permette di navigare in modo ottimale a qualsiasi andatura e rende la guida piacevole e sicura.

La prua non cabra, l'ingresso in planata è immediato e il rendimento del sistema scafo-propulsione è elevato già a bassa velocità in modo che si possano contenere i consumi e le emissioni.

Non basta. La propulsione IPS tende ad aumentare l'angolo di sbandata, cioè ad accentuare l'inclinazione laterale dello scafo in virata, ma sullo Spider questo fenomeno è perfettamente controllato dalle forme della carena e i passeggeri possono così contare sul massimo comfort.

Lo Spider ha vinto il premio come barca dell'anno 2007 non solo per le sue doti estetiche, ma perché una giuria di giornalisti-collaudatori ne ha colto le sue entusiasmanti doti di navigazione. Provare per credere.